



La vita del Messia da un prospettiva ebraica

**Tratto da una serie di studi di
Arnold G. Fruchtenbaum**



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re (21 paragrafi)

B. L'araldo del Re (4 paragrafi)

C. L'approvazione del Re (5 paragrafi)



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

1. La Genealogia del Re (Mt 1:1-17 ; Lu 3:23-38)

I due requisiti per essere re nell'A.T. ;
La genealogia di Matteo rompe la tradizione ebraica



§ 3: La genealogia del Re

I due requisiti per essere re nell'Antico Testamento:

- ☆ Primo - per il Regno del Sud (Giuda) con capitale Gerusalemme - essere un discendente del re Davide (2 Cr 7:18; Sl 89:3-4)
- ☆ Secondo - per il Regno del Nord (Israele) con capitale Samaria – per nomina divina spesso tramite i profeti (1 Re 11:31; 2 Re 9:6)
- ☆ Limitazioni al primo requisito - i re di Giuda non dovevano essere della discendenza del re Conia, Ieconia o Ioiachin (Geremia 22:30)

La genealogia di Matteo rompe la tradizione Ebraica:

- ☆ Salta dei nomi nella genealogia (per la memorizzazione)
- ☆ Nomina delle donne Gentili (Tamar, Raab, Rut, Batsheba)

Perché Matteo apre il suo vangelo con la genealogia ;
Come era scritta la genealogia delle donne



§ 3: La genealogia del Re

Perché Matteo apre il suo vangelo con la genealogia:

- ✧ Giuseppe era un discendente di Ieconia (Mt 1:12) e quindi se Gesù fosse stato suo figlio naturale non avrebbe potuto salire sul trono di Davide (Gr 22:24-30).
- ✧ Questo era risaputo dagli Ebrei e quindi Matteo doveva presentare il problema e poi la soluzione: la nascita verginale (v. 16, 23)

Come era scritta la genealogia delle donne:

- ✧ Si usava il nome del marito per non usare quello della donna
- ✧ Nell'originale si distingue quella dell'uomo da quella della donna perché per l'uomo veniva usato l'articolo determinativo prima di ogni nome. In Luca l'articolo manca solo davanti al nome di Giuseppe, questo significa che era la discendenza di Maria.

Il primo requisito per essere Re è soddisfatto ;
I quattro tipi di "Figlio" che caratterizzano il Messia



§ 3: La genealogia del Re

Il primo requisito per essere Re è soddisfatto:

- ☆ Secondo la discendenza di Maria Gesù aveva il primo requisito per essere Re: era discendente di Davide ma non del re Ieconia
- ☆ A quel tempo Gesù non era l'unico bambino in questa condizione, molti erano discendenti di Davide ma non di Ieconia. Vedremo soddisfatto il secondo requisito all'annunciazione dell'angelo

I quattro tipi di "Figlio" che caratterizzano il Messia:

- ☆ Figlio di Davide – Egli è un Re (Mt)
- ☆ Figlio di Abramo – Egli è Ebreo (Mt)
- ☆ Figlio dell'uomo – Egli è umano (Lu)
- ☆ Figlio di Dio – Egli è Dio (Lu)

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re

a. L'annuncio della nascita di Giovanni a Zaccaria (Lu 1:5-25)

Significato dei nomi ; Divisione dei sacerdoti



§ 4: Annunciazione a Zaccaria

☆ Zaccaria – Geova ricorda

זְכוֹרֵיהָ

☆ Elisabetta – il giuramento di Dio

אֵלֵינוּ שָׁבַע

**Dio ricorda
Il suo patto**

☆ Giovanni – Yochanan – Geova è grazia o la grazia di Geova

יְחִזְקֵנוּ

יְהוָה חֵן

Sommo Sacerdote



24 Capi dei sacerdoti (responsabili di 24 ordini)



Sacerdoti comuni (molti)



Zaccaria - uno dei tanti -
membro dell'ordine di Abìa

Fine



I. Introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re



b. L'annuncio della nascita di Gesù a Maria (Lu 1:26-38)

Il vero nome di Maria e di Gesù ;
Il secondo requisito per essere Re viene soddisfatto



§ 5: Annunciazione a Maria

Il vero nome di Maria e di Gesù:

- ☆ Miriam (Ebraico) -> Miriam (Greco) -> Maria (Latino) -> Maria
- ☆ Yeshua (Ebraico) -> Ieious (Greco) -> Iesu (Latino) -> Gesù

La radice ebraica del nome **Yeshua** è **yeshuah** che significa "salvezza", perché Egli salverà il suo popolo dal peccato

Il secondo requisito per essere Re viene soddisfatto:

- ☆ V. 32 "Il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre."
- ☆ Gesù è stato l'unico ad essere della discendenza di Davide e a ricevere da Dio Padre la nomina di Re.
- ☆ Egli è Re in eterno su Israele perché dopo la risurrezione vive per sempre. Non avrà più successori.

Le risposte di Zaccaria e di Maria ;
La risposta di Gabriele a Maria



§ 5: Annunciazione a Maria

Le risposte di Zaccaria e di Maria:

- ✧ L'angelo Gabriele appare prima a Zaccaria e dopo sei mesi a Maria
- ✧ La risposta di Zaccaria dimostra incredulità (v. 18)
- ✧ La risposta di Maria dimostra desiderio di conoscenza (v. 34)
- ✧ Dopo la risposta dell'angelo Maria rimette con fiducia il suo destino nelle mani di Dio (v. 38)

Spesso la risposta di Gabriele alla domanda di Maria non è stata interpretata nel giusto modo e molti falsi insegnamenti si sono diffusi a riguardo alla mancanza della natura peccaminosa nel Messia

I falsi insegnamenti sulla natura peccaminosa ;
Il vero motivo per cui Gesù non ha questa natura



§ 5: Annunciazione a Maria

I falsi insegnamenti sulla natura peccaminosa:

- ✧ La natura peccaminosa si trasmette con l'unione sessuale tra l'uomo e la donna
- ✧ La natura peccaminosa si trasmette solo tramite il seme maschile
- ✧ Maria non ha trasmesso la natura peccaminosa perché lo Spirito Santo ha messo in lei un uovo già fecondato

L'unico motivo per il quale Gesù non ha ereditato la natura peccaminosa è perché lo Spirito Santo ha coperto Maria con la sua ombra impedendo che venisse trasmessa questa natura

Riassunto del messaggio di Gabriele a Maria ;
La promessa di Dio a Davide



§ 6: Annunciazione a Maria

Riassunto del messaggio di Gabriele a Maria:

1. L'incarnazione di Dio sarà in un uomo (Lu 1:31a)
2. Il nome di questo uomo sarà Gesù (Lu 1:31b)
3. La sua natura sarà grandiosa (Lu 1:32a)
4. Egli sarà il figlio di Dio (Lu 1:32b)
5. Egli sarà l'adempimento del patto con Davide (Lu 1:32b-33)

La patto di Dio con Davide ha quattro cose eterne:

- ✧ Un trono eterno
- ✧ Una casa eterna
- ✧ Un regno eterno
- ✧ Una discendenza eterna

Eternità garantita dal fatto
che il Dio-Uomo Gesù
è esso stesso eterno.

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re



c. La visita di Maria ad Elisabetta (Lu 1:39-45)

L'araldo inizia il suo lavoro ; Maria madre di Dio?



§ 6: La visita di Maria a Elisabetta

L'araldo inizia il suo lavoro

- ☆ L'angelo Gabriele aveva detto a Maria che sua cugina era al sesto mese di gravidanza (v. 36). Se Dio può produrre un bambino nel grembo di una donna sterile può produrlo anche in una donna vergine. Maria si precipita da sua cugina per vedere tutto questo.
- ☆ Giovanni inizia il lavoro di araldo fin dal grembo di materno e, per opera dello Spirito Santo (v. 15), permette a sua madre di riconoscere il Messia.

Maria madre di Dio?

- ☆ Una grossa parte della chiesa visibile considera Maria madre di Dio basandosi sulle parole di Elisabetta al v. 43.
- ☆ Maria NON è la madre di Dio perché non è la madre della sua natura divina, ma solo della natura umana.

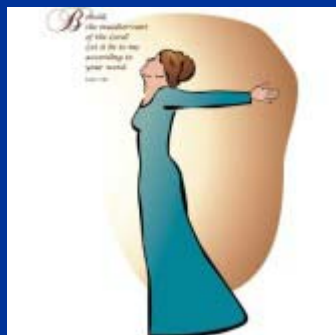
Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re



d. Il cantico di Maria

(Lu 1:39-45)

Quello che Dio ha fatto per Maria ;
Quello che Dio ha fatto per il Israele



§ 7: Il cantico di Maria

Quello che Dio ha fatto per Maria (v. 46-50)

- ✧ Maria chiama Dio suo salvatore. Dal punto di vista biblico chi ha bisogno di essere salvato è un peccatore. Quindi Maria è una peccatrice.
- ✧ Dio ha innalzato la sua serva senza guardare alla sua bassa posizione sociale, economica e culturale.
- ✧ Il cantico di Maria è simile a quello di Anna (I Sa 2:1-10) questo mostra la sua conoscenza delle Scritture e la sua spiritualità.

Quello che Dio ha fatto per Israele (v. 51-55)

- ✧ Ci sono sette cose che Dio ha fatte e iniziano tutte col verbo "Ha".
- ✧ La venuta del Messia è connessa ai patti incondizionati che Dio ha fatto con il suo popolo. Qui si parla di quello con Abramo (v. 54-55)

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re



e. La nascita di Giovanni

(Lu 1:57-80)

La tradizione ebraica e i nomi maschili ;
La lingua di Zaccaria viene sciolta



§ 8: La nascita di Giovanni

La tradizione ebraica e i nomi maschili

- ✧ Nella tradizione ebraica il nome dei maschi viene dato l'ottavo giorno, cioè alla circoncisione.
- ✧ Secondo la tradizione di quel tempo, il nome del figlio doveva essere di un parente anche non già morto.

La lingua di Zaccaria viene sciolta

- ✧ Per una risposta incredula la lingua di Zaccaria era stata resa muta (v. 18). Ora per un atto di ubbidienza la lingua di Zaccaria viene sciolta (v. 64)
- ✧ L'atto di ubbidienza stava nel chiamare il bambino come aveva detto l'angelo (v. 13) e non secondo la tradizione ebraica.
- ✧ Tutti i presenti si resero conto che qualcosa di soprannaturale era successo e si chiedevano chi sarebbe stato di Giovanni (v. 65-66).

La profezia di Zaccaria riguardo al Messia



§ 8: La nascita di Giovanni

La profezia di Zaccaria riguardo al Messia

- ✧ In tutta la Bibbia ci sono otto patti tra Dio e gli uomini, cinque di questi sono col popolo d'Israele.
- ✧ Zaccaria mette in relazione la venuta del Messia con tre di questi cinque patti con la casa d'Israele.
 1. Il Patto con Davide (v. 69)
 2. Il Patto con Abramo (v.73)
 3. Il Nuovo Patto (v. 77)
- ✧ Nel testo originale al v. 72 e 73 c'è un gioco di parole col significato dei nomi di Zaccaria (Geova ricorda) ed Elisabetta (il suo giuramento)



§ 8: La nascita di Giovanni

La profezia di Zaccaria riguardo a suo figlio Giovanni

- ☆ Giovanni sarà un profeta di Dio (profeta era un uomo che riceveva una rivelazione direttamente da Dio), infatti è stato l'ultimo profeta dell'Antico Testamento.
- ☆ Giovanni sarà il precursore del Messia in adempimento di Malachia 3:1
- ☆ Sempre secondo il profeta Malachia, l'Aurora del v. 78 è il Sole della giustizia (Ml 4:2), quel sole che risplenderà la sua luce su due gruppi di persone.
- ☆ Che ci sono due gruppi di persone lo capiamo al v. 79. I due gruppi sono i Gentili (*quelli che ...*) e gli Ebrei (*i nostri passi ...*)
- ☆ Questo passaggio finisce descrivendo la crescita di Giovanni nel deserto. Questo significa che fu separato dal giudaismo di quel tempo e che quando si manifestò il suo messaggio fu diverso.

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re



f. L'annuncio della nascita di Gesù a Giuseppe (Mt 1:18-25)

La nascita verginale di Maria



§ 9: L'annuncio della nascita di Gesù a Giuseppe

La nascita verginale di Maria

- ✧ Al v. 18 viene detto chiaramente che Maria rimase incinta prima di avere una relazione matrimoniale con Giuseppe.
- ✧ Il fatto che non ebbero relazioni sessuali fino a dopo la nascita di Gesù viene detto in modo esplicito al v. 25
- ✧ Dalla parola "finché" capiamo che questo tempo di separazione non durò tutta la vita. Infatti Maria partorì almeno altri sei figli.
- ✧ Secondo il brano di Mt 13:55-56 Maria ebbe, oltre a Gesù, quattro figli e almeno due figlie.
- ✧ In alcuni segmenti del Cristianesimo si insegna che Maria non ebbe mai relazioni sessuali con un uomo.
- ✧ Per giustificare questo viene detto che la parola "Fratelli" (di Gesù) usata nei versetti Mt 13:55-56 significa in realtà "Cugini".

Falso insegnamento sulla verginità perenne di Maria



§ 9: L'annuncio della nascita di Gesù a Giuseppe

Falso insegnamento sulla verginità perenne di Maria

- ✧ Dal contesto in cui si trova Mt 13:53-55 (oppure Mr 6:3-4) capiamo che si sta parlando dei parenti stretti di Gesù. Prima si parla del padre, poi della madre; risulta normale intendere come fratelli e sorelle quelli a lui più stretti.
- ✧ Quasi sempre l'enfasi viene messa sulla parola "fratelli" del versetto 55, ma al versetto 56 parla anche di sorelle.
- ✧ Dal greco biblico vediamo che fratelli e cugini non lo sono uguali:
 - ἀδελφός = adelphos = fratelli (Matteo 13:55)
 - ἀνέψιος = anepsios = cugini (Colossesi 4:10)
 - συγγενής = suggenēs = parente (Luca 1:36)
 - ἀδελφή = adelphē = sorelle (Matteo 13:56)



§ 9: L'annuncio della nascita di Gesù a Giuseppe

La regola aurea per l'interpretazione:

"Quando il senso chiaro ed evidente delle Scritture è lo stesso del nostro senso comune allora non bisogna cercare interpretazioni diverse. Prendi ogni parola nel suo significato primario, ordinario, usuale, letterale a meno che i fatti dell'immediato contesto, studiati alla luce di passi correlati e delle verità basilari e fondamentali non indichino chiaramente qualcos'altro."

David L. Cooper

Giuseppe viene fermato dall'angelo

- ✧ Maria si era fidata di Gabriele confidando nell'intervento di Dio
- ✧ Giuseppe, da uomo giusto, decide di lasciarla senza clamore.
- ✧ L'angelo gli dice di: adempiere il voto di matrimonio, credere al racconto di Maria, e di chiamare il bambino Yeshua.

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re



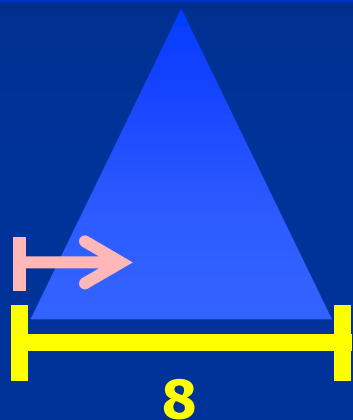
g. La nascita del Re

(Lu 2:1-7)



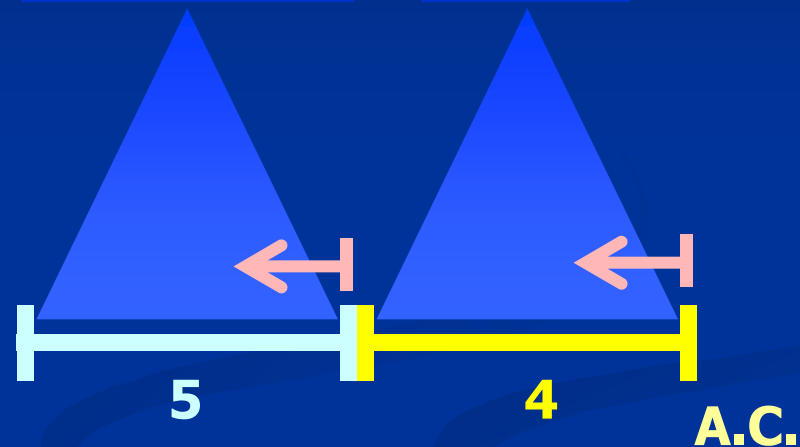
§ 10: La nascita del Re

Un decreto viene emanato (Lu 2:1)



Erode lascia Gerusalemme

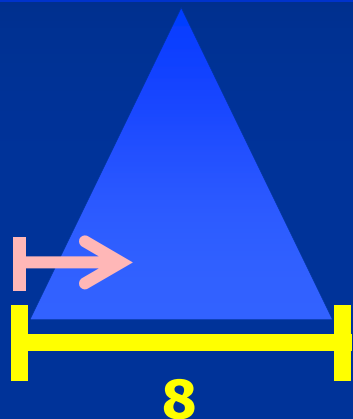
Erode muore





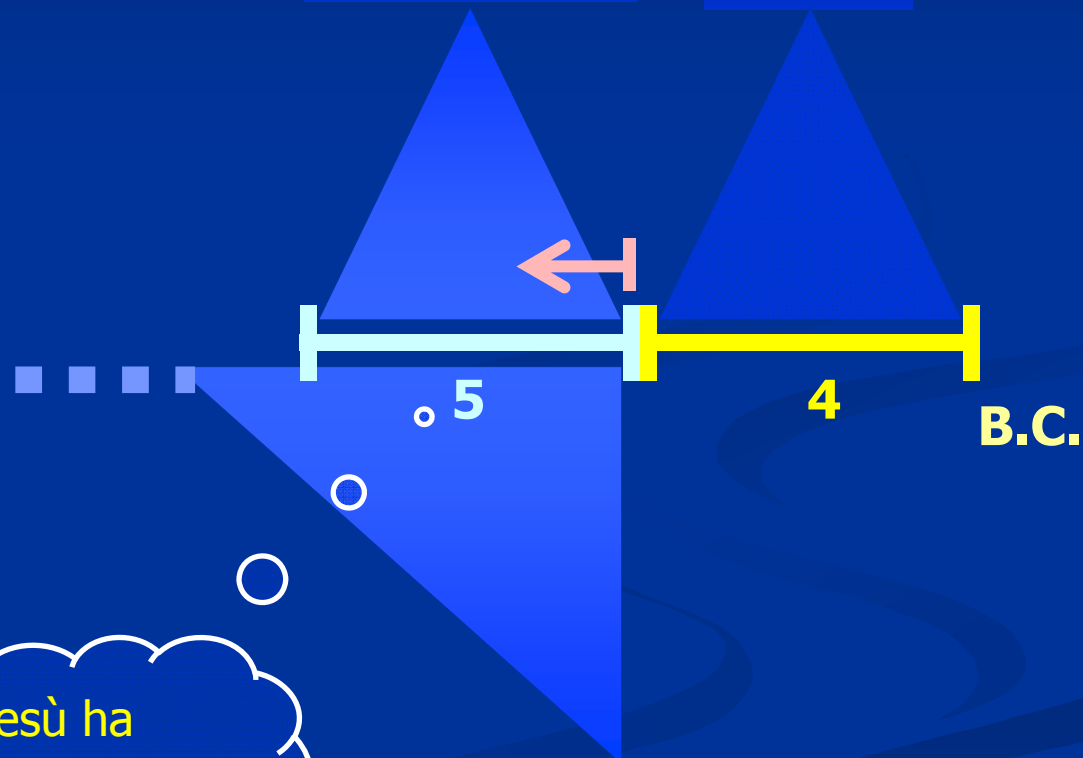
§ 10: La nascita del Re

Un decreto viene emanato (Lu 2:1)



Erode lascia Gerusalemme

Erode muore



Gesù ha
2 anni
(Mt 2:16)

Erode e gli uomini saggi
s'incontrano quando Erode è
ancora a Gerusalemme (Mt 2:1)

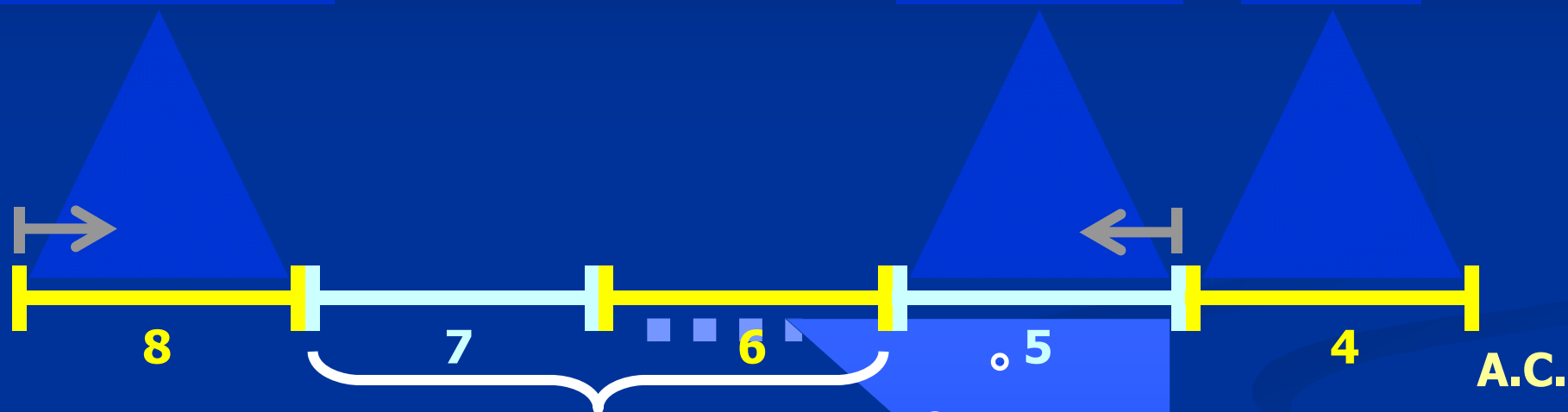


§ 10: La nascita del Re

Un decreto viene emanato (Lu 2:1)

Erode lascia Gerusalemme

Erode muore



Yeshua nasce !!!

Gesù ha
2 anni
(Mt 2:16)

Erode e gli uomini saggi
s'incontrano quando Erode è
ancora a Gerusalemme (Mt 2:1)

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

2. L'avvento del Re



h. L'annuncio ai pastori

(Lu 2:8-20)



§ 11: L'annuncio ai pastori

- ☆ **E' impossibile risalire, coi documenti attuali, al giorno preciso della nascita di Gesù (v. 1).**
- ☆ **La Gloria Shechinah riappare ai pastori sotto forma di luce dopo circa sei secoli di assenza, cioè da quando aveva lasciato il tempio ai giorni del profeta Ezechiele.**
- ☆ **L'angelo disse ai pastori tre cose: Non abbiate paura, un salvatore è nato, non è solo un salvatore è il Messia.**
- ☆ **La parola "segno" non richiede necessariamente qualcosa di miracoloso, ma qualcosa di inusuale. Il segno consisteva in un bambino:**
 1. Avvolto in fasce
 2. Sdraiato in una mangiatoia

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza

a. La circoncisione

(Lu 2:21)



§ 12: L'infanzia – La circoncisione

La circoncisione fu comandata da Dio in due dei cinque patti con il suo popolo:

Il tipo di patto	Obbligatorio per	Il significato
Il patto con Abramo	Solo Ebrei	Appartenenza al popolo
Il patto con Mosè	Ebrei e Gentili	Sottomissione alla legge

**Citazioni bibliche riguardo alla circoncisione nel patto con
Abramo: [Genesi 17:9-14](#)**

**Citazioni bibliche riguardo alla circoncisione nel patto con
Mosè: [Esodo 12:43-49](#)**



§ 12: L'infanzia – La circoncisione

- 1. Quando il Messia è morto ha resto inoperante il patto con Mosè e la legge mosaica.**
- 2. Ora non c'è nessuna base per la circoncisione di Ebrei o Gentili sotto il patto della legge mosaica.**
- 3. Ecco perché Paolo avverte i Galati (Gentili) che se si fanno circoncidere sono anche obbligati a rispettare tutte le prescrizioni della legge mosaica (Ga 5:3).**
- 4. Secondo il patto con Abramo la circoncisione è ancora obbligatoria per gli Ebrei siano essi credenti oppure no.**
- 5. Questo spiega l'apparente contraddizione in quello che fa Paolo in Atti 15 e Atti 16. Prima non permette che Tito (Gentile) sia circonciso poi fa circoncidere Timoteo (Ebreo di madre).**



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza



b. La presentazione

(Lu 2:22-38)



§ 13: L'infanzia – La presentazione

Lo scopo della presentazione (due cose):

- ✧ Una cerimonia di purificazione della madre (Le 12:1-8)
- ✧ Per la redenzione del primogenito (Es 13:2, 12, 15)

La casa di Davide ridotta a poco:

- ✧ Il versetto 24 ci fa capire che Giuseppe e Maria erano economicamente poveri, non potevano offrire animali ma solo due uccelli.
- ✧ Isaia profetizzò che il Messia sarebbe venuto quando la casa di Davide sarebbe stata ridotta a quello che era al tempo di Isai (Is 11:1)



§ 13: L'infanzia – La presentazione

L'incontro con Simeone

- ☆ Simeone era un membro del Rimanente fedele del popolo di quel tempo.
- ☆ Per mezzo dello Spirito Santo riconosce il quel bimbo di 40 giorni il Messia promesso.

Le profezie di Simeone (1)

- ☆ Come Zaccaria Simeone profetizza che Gesù sarebbe stato di benedizioni per due gruppi di persone
- ☆ *La luce che illumina le genti (Gentili)*
- ☆ *Gloria del tuo popolo Israele (Ebrei)*



§ 13: L'infanzia – La presentazione

Le profezie di Simeone (2)

- ☆ La pietra angolare diventa pietra d'inciampo per alcuni (Is 8:14-15) e di rialzamento per altri (Is 28:16).
- ☆ Saranno messi in luce i pensieri dei cuori di molte persone.
- ☆ Profetizza anche il rigetto prima e la crocifissione poi come una spada che trafiggerà l'anima di Maria.

L'incontro con Anna

- ☆ Anna riconosce il bambino e lo annuncia a tutti le persone del Rimane fedele del popolo.
- ☆ Anna faceva parte della tribù di Ascer questo ci fa capire che non esistono le cosiddette "10 tribù perdute".



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza

c. L'infanzia in Betlemme

(Mt 2:1-12)



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

Le domande sulla visita dei Magi:

1. Come facevano degli astrologi babilonesi (Gentili) a sapere della nascita del "Re dei giudei"?
2. Se anche avessero saputo in qualche modo della sua nascita, perché vollero andare ad adorarlo?
3. Questo racconto biblico è un sostegno all'astrologia cristiana, secondo l'ipotesi del "vangelo scritto nelle stelle"?



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

1) Come riuscirono i Magi a collegare la "stella" che avevano visto ad oriente (est) con la nascita di Gesù?

- ✧ Concentriamoci inizialmente sulla "stella" che i Magi videro nel cielo (v. 2).
- ✧ La "regola aurea" dell'interpretazione ci dice di prendere la Parola di Dio in modo letterale, a meno che ci sia qualcosa nel contesto che ci faccia capire che bisogna intendere le cose diversamente.
- ✧ In questo caso vedremo che diversi dettagli del testo ci fanno capire che la "stella" di cui si parla non è una stella normale.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

Cinque cose che mettono in evidenza che non era una stella normale

- ☆ Ci si riferisce ad essa come alla "sua stella". Appartiene al Messia e questo non è vero per tutte le altre stelle.
- ☆ Questa stella appare e scompare in due o più occasioni
- ☆ Questa stella si muove da est a ovest (da Oriente a Gerusalemme).
- ☆ Questa stella si muove da nord a sud (da Gerusalemme a Betlemme)
- ☆ Questa stella scese letteralmente su Betlemme e in particolare su una casa precisa della città.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

Se non è una stella normale, allora cos'è?

- ☆ Ci sono stati vari tentativi di spiegare questa stella da un punto di vista astronomico. Tuttavia le comete, le costellazioni o i conglomerati di pianeti non hanno mai fatto quello che questa stella fece.
- ☆ La radice della parola greca che in italiano traduciamo con stella significa "brillantezza" o "luminescenza".
- ☆ L'ipotesi più plausibile è che questa grossa luminescenza fosse la **Gloria Shechinah**.
- ☆ Come la Gloria Shechinah fu usata per annunciare la nascita del Messia a dei pastori Giudei (Lu 2:9), così venne usata per annunciarlo a degli astrologi Gentili.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

Abbiamo visto che la "stella" era la Gloria Shechinah, ma come fecero i Magi a collegarla alla nascita del Messia?

- ✧ I giudei di quel tempo avevano le profezie del Tanàkh (A.T.) dove si parlava venuta del Messia, ma come facevano a saperlo degli astrologi babilonesi?
- ✧ Di tutte le profezie dell'A.T. solo una indica con precisione quanti anni sarebbero trascorsi prima della nascita del Messia: Daniele 9:24-27.
- ✧ Il libro di Daniele non fu scritto nella terra d'Israele, ma in Babilonia. Inoltre fu scritto in larga parte in Aramaico, cioè la lingua dei babilonesi.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

- ☆ Secondo quanto scritto nel libro di Daniele (Da 2:48), egli divenne il capo di tutti i saggi babilonesi non perché era un astrologo molto bravo, ma perché aveva saputo interpretare, con l'aiuto di Dio, il sogno di Nabucodonosor. In questo modo aveva salvato la vita a tutti i magi, astrologi e incantatori di quel tempo.
- ☆ E' molto probabile che dopo questa esperienza molti di quei magi, astrologi e incantatori divennero credenti nel Dio d'Israele, cioè il Dio di Daniele e il Dio di Abramo, Isacco e Giacobbe.
- ☆ I discendenti di questi astrologi credenti conoscevano gli scritti di Daniele e quindi sapevano con precisione il periodo di tempo in cui sarebbe nato il Messia.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

Dov'è la "stella" nella profezia di Daniele?

- ☆ Daniele aveva profetizzato la data della nascita del Messia, ma non l'aveva collegata a una "stella".
- ☆ L'indicazione della "stella" ci viene da un altro racconto, cioè dalla storia di Balaam che per professione era anch'egli un astrologo (Nu 22-24).
- ☆ Alla fine della storia Balaam, oltre a benedire Israele, fa una profezia sul Messia molto chiara (Nu 24:17):

*Lo vedo, ma non ora; lo contemplo, ma non vicino:
un **astro** sorge da Giacobbe, e uno **scettro** si eleva da Israele;*

- ☆ Lo scettro è il simbolo di un re e in questo modo Balaam collega il Messia a una "stella" che sorge.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

- ☆ Secondo i passi in Nu 22:5 e De 23:4 Balaam proveniva da Petor che si trova in Babilonia.
- ☆ Gli archeologi hanno scoperto che i babilonesi mantenevano moltissimi documenti storici (si capisce anche dalla Bibbia, Ester 2:23, 6:1, 10:2, Esdra 6:1-5).
- ☆ Il risultato della profezia di Balaam più la profezia di Daniele ha portato questi astrologi a capire che sarebbe nato un Re dei giudei speciale e quando questo sarebbe avvenuto.
- ☆ Perché i Magi andarono a Gerusalemme e non a Betlemme? Perché questo è scritto nel libro di Michea (5:1) che non avevano, quindi andarono nella capitale.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

2) Se anche lo avessero saputo in qualche modo della nascita di un Re giudeo, perché vollero andare ad adorarlo?

- ☆ Nella storia precedente alla nascita di Gesù ci furono astrologi babilonesi e re giudei che vissero nello stesso periodo di tempo, tuttavia gli astrologi babilonesi non sentirono mai il bisogno di adorare quei re giudei.
- ☆ Da quello che abbiamo visto è probabile che Daniele istruì i saggi di Babilonia affinché potessero conoscere il Dio d'Israele e le sue profezie. I Magi che andarono ad adorare il Messia furono alcuni discendenti di questi saggi di Babilonia che vissero al tempo di Daniele.



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

3) Questo racconto biblico è un sostegno all'astrologia cristiana, secondo l'ipotesi del "vangelo scritto nelle stelle"?

- ☆ Quello che abbiamo visto fino ad ora ci fa capire che c'è una spiegazione alternativa a quella del "vangelo scritto nelle stelle" o "dell'astrologia cristiana".
- ☆ Questa spiegazione è molto più coerente con quanto detto in Deuteronomio 18:10-12:

Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, perché il SIGNORE detesta chiunque fa queste cose ...



§ 14: L'infanzia – in Betlemme

Gli uomini saggi trovano il bambino

- ✧ Quando i Magi trovano il Messia non era in una grotta, ma in una casa in Betlemme (v. 11).
- ✧ L'adorazione dei pastori giudei e degli uomini saggi gentili è separata da circa due anni di tempo (v. 16).

Gli uomini saggi lasciarono tre doni al Messia

- ✧ Oro – Simbolo di regalità (Gesù è Re)
- ✧ Incenso – Simbolo di divinità (Gesù è Dio)
- ✧ Mirra – Simbolo di morte e sacrificio (Gesù è il sacrificio finale per il peccato)



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza

c. L'infanzia in Egitto

(Mt 2:13-18)



§ 15: L'infanzia – in Egitto

- ☆ **Un angelo appare a Giuseppe e gli parla. Matteo racconta la storia dalla prospettiva di Giuseppe.**
- ☆ **La famiglia di Giuseppe era povera, come potevano affrontare il viaggio in Egitto? Con i doni dei Magi.**
- ☆ **Erode era conosciuto come "Erode il grande", ma sarebbe stato meglio chiamarlo "Erode il paranoico". Era costantemente terrorizzato dall'idea che qualcuno stesse cospirando per prendergli il trono.**
- ☆ **Ecco la spiegazione della strage dei bambini. I bambini uccisi erano dai due anni in giù perché i Magi avevano visto apparire la Gloria Shechinah due anni prima, quindi Gesù a quel tempo aveva circa due anni.**

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza

c. L'infanzia in Nazaret

(Mt 2:19-23, Lu 2:39)



§ 16: L'infanzia – in Nazaret

- ☆ **Un angelo appare a Giuseppe e lo avverte che poteva ritornare in Israele.**
- ☆ **Archelao, uno dei figli di Erode il Grande che erano sopravvissuti e che aveva autorità su Giudea e Samaria, era persino peggiore di suo padre.**
- ☆ **Archelao appena diviene re fa uccidere 3.000 giudei nel cortile del tempio durante la pasqua ebraica. Neppure suo padre si era mai spinto a tanto.**
- ☆ **Giuseppe avvertito sia a parole che in sogno della reputazione di Archelao (v. 22) decide di non tornare a Betlemme, ma di andare in Galilea e precisamente a Nazaret.**



§ 16: Come il N.T. cita il V.T.

Quattro tipi di citazioni del V.T. nel N.T.

- ☆ **Profezia Letterale**
- ☆ **Profezia Tipologica**
- ☆ **Profezia Applicativa**
- ☆ **Profezia Riassuntiva**



§ 16: Come il N.T. cita il V.T.

Profezia Letterale

- ✧ È una profezia che ha un adempimento letteralmente
- ✧ Il contesto del passo citato nel V.T. parla in modo chiaro e specifico di quello che sta avvenendo nel N.T.
- ✧ La maggior parte delle citazioni del V.T nel N.T. sono di questo tipo
 - Primo esempio Mt 1:23 -> Is 7:14 (la vergine)
 - Secondo esempio Mt 2:6 -> Mi 5:1 (Betlemme)
 - Terzo esempio Mt 3:3 -> Is 40:3 (voce di uno ...)
 - Quarto esempio Mt 21:5 -> Za 9:9 (sopra un asino)



§ 16: Come il N.T. cita il V.T.

Profezia Tipologica

- ✧ Un evento che è accaduto nel V.T. diventa un "tipo o un modello" di un evento che accade nel N.T.
- ✧ Spesso il passo citato dell'A.T. è solo un racconto storico che non ha niente di profetico.
 - Primo esempio Mt 2:15 -> Os 11:1 (chiamare suo figlio fuori dall'Egitto)
 - Secondo esempio Gv 19:36 -> Es 12:46 (le ossa spezzate)



§ 16: Come il N.T. cita il V.T.

Profezia Applicativa

- ✧ Spesso i due eventi, quello del N.T. e quello del V.T., non hanno niente in comune se non un solo punto.
- ✧ A causa di quel punto di somiglianza il N.T. cita l'A.T. come un'applicazione
- ✧ Usiamo anche noi questa tecnica quando prendiamo delle situazioni che si assomigliano e le paragoniamo.
 - Primo esempio Mt 2:18 -> Ge 31:15 (Rachele piange i suoi figli)
 - Secondo esempio Atti 2:16-21 -> Gl 2:28-32 (lo Spirito Santo sparso)



§ 16: Come il N.T. cita il V.T.

Profezia Riassuntiva

- ✧ Non c'è nessuna citazione diretta del V.T., ma nel N.T. viene fatto un riassunto di alcuni insegnamenti del V.T.
- ✧ Spesso ci troviamo di fronte a una profezia riassuntiva quando viene usata la parola profeta al plurale, es.:
"detto dai profeti"
 - Primo esempio Mt 2:23 (Gesù chiamato Nazareno, vedi anche il dialogo tra Filippo e Natanaele in Gv 1:45-46)
 - Secondo esempio Mt 26:54-56 (arresto di Gesù)



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza

d. La Sua crescita

(Lu 2:40)



§ 17: La Sua crescita

La crescita del Messia

- ✧ In un solo versetto Luca riassume la crescita di Gesù dall'età di circa 4 anni fino a quella di 12 anni
- ✧ Luca non fornisce altri dettagli; per sapere qualcosa di più sul suo sviluppo dobbiamo cercare da altre fonti:
 - prima fonte: Il modo giudaico di crescere i bambini a quel tempo
 - seconda fonte: Isaia 50:4-9



§ 17: La Sua crescita

Come venivano cresciuti i bambini al tempo di Gesù?

- ☆ Yeshua crebbe in una famiglia spirituale; i suoi genitori erano parte del rimanente fedele del popolo d'Israele.
- ☆ All'età di 5 anni il bambino iniziava a studiare la legge scritta (Torah: תורה)
- ☆ All'età di 10 anni iniziava a studiare la legge orale
- ☆ All'età di 12 anni si doveva iniziare ad apprendere una professione specifica, se era quella del padre si stava a casa, se era un'altra si veniva mandati a imparare da chi la conosceva
- ☆ L'educazione che Gesù ricevette non spiega la conoscenza impressionante che aveva all'età di 12 anni



§ 17: La Sua crescita

Come si spiega tutta la conoscenza di Gesù a 12 anni?

- ✧ Egli era Dio e Uomo allo stesso tempo, le due nature coesistevano fianco a fianco
- ✧ Nella Sua deità conosceva ogni cosa, ma nella Sua umanità non conosceva tutto
- ✧ Egli dovette imparare come qualsiasi altro uomo: crescendo e ricevendo insegnamenti

Isaia 50:4-9

- ✧ Dio Padre lo svegliava ogni mattina per insegnargli chi era, qual'era il suo messaggio e la sua missione
- ✧ Gesù non si tirò indietro quando scoprì il suo destino

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza

d. La visita a Gerusalemme

(Lu 2:41-50)



§ 18: La visita a Gerusalemme

L'affannosa ricerca di Gesù

- ☆ Maria e Giuseppe erano parte del rimanente fedele perché seguivano fedelmente la legge di Mosè (v. 41 - Es 23:14-17, De 16:1-8)
- ☆ Gesù non era ancora in età di *Bar Mitzvah* (13 anni e un giorno), ma andava con loro in preparazione di questo evento (v.42)
- ☆ Nei v. 43-46 vengono descritti in totale 7 giorni; i primi due sono relativi alla festa di pasqua, altri due al viaggio avanti/indietro e i rimanenti tre a cercare Gesù in Gerusalemme.
- ☆ Alla fine della ricerca Gesù viene trovato nel tempio



§ 18: La visita a Gerusalemme

Yeshua nella casa del Padre

- ✧ Egli ascoltava gli esperti della legge, capiva i loro discorsi e faceva domande sensate
- ✧ I maestri erano stupiti del suo senno, perché non solo capiva e faceva domande sensate, ma rispondeva ai loro quesiti con grande intelligenza
- ✧ Questa grande saggezza in un ragazzo di appena 12 anni non poteva essere frutto del sistema scolastico di Nazaret, ma il risultato della formazione personale che il Padre gli faceva e che viene descritta in Isaia 50:4-9



§ 18: La visita a Gerusalemme

Il rimprovero dei genitori

- ☆ Dopo tre giorni di affannosa ricerca Giuseppe e Maria (probabilmente con altri parenti) ritrovano Gesù
- ☆ La risposta di Gesù al rimprovero di Maria ci fa capire che non aveva disobbedito ai genitori, ma che loro non ricordavano la sua doppia natura: umana e divina
- ☆ Abbiamo visto che era normale per ogni ragazzo ebreo di quel tempo iniziare la professione del padre all'età di 12 anni in avanti
- ☆ Gesù aveva iniziato la professione di Giuseppe facendo il falegname e ora nel tempio stava imparando la professione del Suo padre vero

Fine



I. L'introduzione del Re

A. L'arrivo del Re

3. La sua infanzia e adolescenza

d. Il Suo sviluppo

(Lu 2:51-52)



§ 19: Il Suo sviluppo

La natura della vera sottomissione (v. 51)

- ☆ La sottomissione secondo Dio non riguarda la superiorità o l'inferiorità delle persone, ma è una questione di ordini divini
- ☆ Gesù mostra come un essere superiore si può sottomettere a uno inferiore per seguire l'ordine di Dio
- ☆ Egli, il Dio-Uomo senza peccato, sottomette se stesso a due esseri umani peccatori
- ☆ Quando la Bibbia parla della sottomissione della donna all'uomo, non intende un essere inferiore che si deve sottomettere a uno superiore, ma due persone uguali di cui una si sottomette all'altra per ordine divino



§ 19: Il Suo sviluppo

Gesù cresceva in quattro aree specifiche (v. 52)

- ✧ Cresceva in sapienza → Mentalmente
- ✧ Cresceva in statura → Fisicamente
- ✧ Cresceva nel favore di Dio → Spiritualmente
- ✧ Cresceva nel favore degli Uomini → Socialmente

Le aree in cui cresceva Gesù sono le stesse in cui deve crescere anche oggi ogni figlio di Dio!



I. L'introduzione del Re

B. L'araldo del Re

1. La chiamata di Giovanni

(Marco 1:1, Luca 3:1-2)



§ 20: La chiamata di Giovanni

Il periodo storico in cui Giovanni viene chiamato

- ✧ Luca, che usa dettagli storici perché si rivolge ai Greci, nomina sette personaggi di quel tempo.
- ✧ **Ponzio Pilato**: governatore Giudea **26 - 36/37 D.C.**
- ✧ **Erode Antipa**: tetrarca Galilea deposto il **39 D.C.**
- ✧ **Filippo fratello di Erode Antipa**: morto il **34 D.C.**
- ✧ **Lisania**: tetrarca Abilene, non si sa nulla di lui.
- ✧ **Anna**: sommo sacerdote negli anni **7 - 14 D.C.**
- ✧ **Caiafa**: sommo sacerdote negli anni **18 - 36 D.C.**
- ✧ **Tiberio Cesare**: vedi prossima diapositiva -->>



§ 20: La chiamata di Giovanni

Il periodo del ministero di Gesù

- 1) Tiberio co-reggente
con Cesare Augusto → 15° anno = 26 D.C.
- 2) Tiberio solo reggente → 15° anno = 29 D.C.

Nascita di Gesù: 7 - 6 A.C.

Inizio ministero: 26 - 29 D.C.

Morte di Gesù: 30 - 33 D.C.

Età del Messia all'inizio del ministero: 32 - 36 anni

Età del Messia alla morte: 36 - 40 anni



§ 20: La chiamata di Giovanni

Giovanni ode la voce di Dio che lo chiama

- ☆ Dio parla a Giovanni nel deserto (Lu 3:2b) e lo chiama ad essere precursore del Messia

I due termini greci per indicare la "Parola"

- ☆ Rheima **ῥῆμα** = parola parlata
- ☆ Logos **λόγος** = parola scritta, parlata e incarnata
- ☆ In Lu 3:2b viene usato il termine Rheima, questo significa che Giovanni fu chiamato tramite la voce udibile di Dio



I. L'introduzione del Re

B. L'araldo del Re

2. Il messaggio di Giovanni

(Marco 1:2-6, Matteo 3:1-6, Luca 3:3-6)



§ 21: Il messaggio di Giovanni

Giovanni è il compimento delle profezie

- ✧ Marco dice chiaramente che Giovanni è il compimento letterale di due profezie dell'A.T.: Is 40:3 e Ma 3:1

Il messaggio di Giovanni è diviso in tre parti

- 1) È un messaggio di pentimento (Mt 3:2)
- 2) È un messaggio incentrato sul Regno (Mt 3:2)
- 3) Viene proclamato un *battesimo di ravvedimento per il perdono dei peccati* (Lu 3:3)



§ 21: Il messaggio di Giovanni

Il Regno di cui parla Giovanni

- ✧ Giovanni parla di "Regno dei cieli" senza specificare quale sia questo Regno
- ✧ Per Giudei di quel tempo era chiaro che si stava riferendo al Regno Messianico ben descritto nel V.T.
- ✧ Il Regno Messianico era terrestre e non "un regno spirituale in cui il Messia regna nei nostri cuori"
- ✧ Il tipo di Regno di cui parla Giovanni non è individuale, ma nazionale.



§ 21: Il messaggio di Giovanni

Il battesimo di pentimento e ravvedimento

- ✧ Il significato Giudaico del battesimo lo vedremo più avanti quando parleremo del battesimo di Gesù.
- ✧ La cosa importante da notare qui è che ricevendo il battesimo di Giovanni le persone si sottomettevano alla sua autorità impegnandosi a riconosce nel Messia la persona che Giovanni avrebbe indicato
- ✧ Credendo al messaggio di Giovanni e ravvedendosi ricevevano il perdono dei peccati tramite il battesimo
- ✧ L'impatto iniziale della chiamata di Giovanni fu enorme e Marco dice che persone accorrevano da tutta la Giudea



§ 21: Il messaggio di Giovanni

La persona di Giovanni

- ✧ Matteo ci fa sapere che i vestiti di Giovanni erano molto simili a quelli del profeta Elia (2 Re 1:8)
- ✧ La sua "dieta" consisteva in cavallette e miele selvatico. Sotto la legge di Mosè non era permesso mangiare insetti alati (Le 11:20-23) ad eccezione delle cavallette che abbondavano dove viveva Giovanni
- ✧ L'impatto iniziale del messaggio di Giovanni fu enorme, Marco ci dice che le persone accorrevano da tutta la regione per farsi battezzare
- ✧ Tuttavia bisogna notare che inizialmente venne gente comune e nessun capo, notevole, sacerdote ecc.

Fine



I. L'introduzione del Re

B. L'araldo del Re

3. Le spiegazioni di Giovanni

(Matteo 3:7-10, Luca 3:7-14)



§ 22: Le spiegazioni di Giovanni

Come operava il Sinedrio sui movimenti messianici

☆ Prima fase - Osservazione (Mt 3:7, Lu 3:7)

- Gli inviati osservavano quello che era detto, fatto e insegnato
- Non venivano fatte domande di nessun tipo
- Non venivano fatte obiezioni su quello che veniva detto
- Tutto quello che veniva visto e udito era riportato al Sinedrio

☆ Seconda fase - Interrogazione (Gv 1:21-22)

- Venivano fatte domande
- Venivano fatte obiezioni
- Il tutto per capire se c'erano le basi per accettare quello che la persona diceva di essere oppure se rigettare le affermazioni



§ 22: Le spiegazioni di Giovanni

Giovanni e l'investigazione del Sinedrio

- ☆ Giovanni annunciava l'arrivo di un Regno e del suo Re, questo veniva inteso dai Giudei come il Messia
- ☆ Per questo Giovanni passa sotto le due fasi d'investigazione del Sinedrio (questa era la prima)
- ☆ Capiamo che Giovanni è sotto la prima fase dal fatto che i farisei e sadducei non andavano a battezzarsi, ma andavano *"al suo battesimo"* (Mt 3:7). Mentre le folle *"andavano per essere battezzate da lui"* (Lu 3:7)
- ☆ Quando parleremo di Nicodemo vedremo cosa intendevano i Giudei con le parole: *"Noi abbiamo Abraamo per padre!"*



§ 22: Le spiegazioni di Giovanni

Quello che i capi vedono di Giovanni

- ☆ Giovanni diceva alle persone di fare quello che andava contro la loro natura e di fare bene il loro compito
- ☆ La nostra natura egoistica ci porta a non condividere quello che abbiamo con gli altri, mentre dobbiamo tenere per noi solo il necessario e dare il resto
- ☆ I pubblicani estorcevano e rubavano "legalmente" al loro popolo
- ☆ I soldati erano dei mercenari Giudei arruolati nell'esercito Romano, Giovanni insegna che non dovevano fare le cose sbagliate per le quali probabilmente avevano scelto di arruolarsi

Fine



I. L'introduzione del Re

B. L'araldo del Re

4. La promessa di Giovanni

(Matteo 3:11-12, Luca 3:15-18)



§ 23: La promessa di Giovanni

La dichiarazione e la promessa di Giovanni

- ✧ È interessante notare che tutto quello che abbiamo visto e vedremo accadere al precursore del Messia, accadrà poi anche al Messia (l'investigazione del Sinedrio, il rigetto e l'uccisione)
- ✧ Giovanni parla del Messia e del suo battesimo che non sarà con acqua, ma con lo Spirito Santo e col fuoco.
- ✧ I versetti che seguono, cioè Lu 3:17 e Mt 3:12, ci permettono di capire cosa significhino esattamente "Spirito Santo" e "fuoco"



§ 23: La promessa di Giovanni

Il Battesimo del Messia

Fuoco
(non quello
di At 2:1-4)

Pula

Lo stagno di fuoco
(Ap 20:11-15)

Spirito Santo
(come dice Paolo
in I Co 12:13)

Grano

Il granaio =
Regno messianico

Fine



I. L'introduzione del Re

C. L'approvazione del Re

1. Al suo battesimo

(Marco 1:9-11, Matteo 3:13-17, Luca 3:21-23)



§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

Il battesimo nel popolo ebraico

- ✧ Il battesimo era una pratica ebraica molto comune assai prima di diventare una pratica della chiesa
- ✧ Le immersioni del popolo ebraico descritte nell'A.T. riguardavano principalmente la pulizia rituale
- ✧ Quando il battesimo veniva fatto a un Gentile che si convertiva al giudaesimo, c'era anche un significato d'identificazione col popolo d'Israele
- ✧ In greco il significato principale del battesimo è l'identificazione, che può essere in una persona, in un messaggio o in un gruppo



§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

Le parole chiave in ebraico e greco

Mikvah — Il luogo dell'immersione — מִקְוָה

Tvilah — L'atto dell'immersione — טְבִילָה

Bapto — Cambiare colore — βάπτω

Baptizo — Immergere — βαπτίζω

uguale
significato



§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

L'immersione è l'unico battesimo valido per gli Ebrei

- ☆ Quando la Bibbia venne tradotta in lingua corrente ormai la maggior parte della cristianità praticava l'aspersione, quindi era piuttosto imbarazzante tradurre la parola con il suo significato di immersione e si è preferito traslitterare la parola in battesimo
- ☆ Bisogna sempre avere presente che il battesimo è iniziato nella comunità ebraica e per gli Ebrei l'unico modo di battezzare, anche ai nostri giorni, è solo tramite l'immersione
- ☆ Il battesimo di Giovanni era l'identificazione con il suo messaggio e una preparazione alla venuta del Messia



§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

Il battesimo di Giovanni e il battesimo dei credenti

- ✧ In sostanza l'idea che sta alla base della parola "battesimo" è l'identificazione
- ✧ Il battesimo di Giovanni non è uguale al battesimo di chi crede, ma sono due cose diverse
- ✧ I credenti che si fanno battezzare si identificano con la morte e la risurrezione di Gesù (Ro 6:3-5)
- ✧ Ecco perché Paolo deve ribattezzare coloro che erano stati battezzati da Giovanni (At 19:1-7)
- ✧ Perché Gesù si sottopose al battesimo di Giovanni anche se non aveva bisogno di ravvedersi?

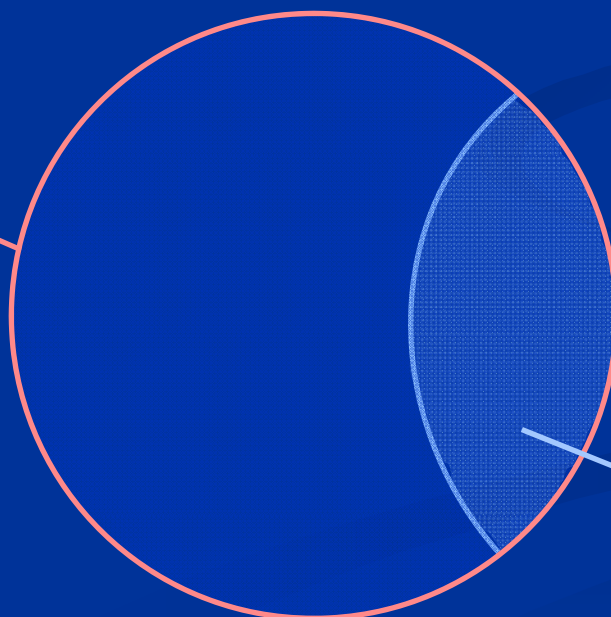


§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

Sei motivi per il battesimo di Gesù

- ✧ Per adempiere ogni giustizia (cioè per identificarsi con la giustizia)
- ✧ Per identificarsi con la predicazione di Giovanni riguardo al Regno
- ✧ Per identificarsi con il rimanente fedele che Giovanni aveva preparato

Tutto Israele



Il rimanente fedele



§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

Sei motivi per il battesimo di Gesù

- ☆ Per adempiere ogni giustizia (cioè per identificarsi con la giustizia)
- ☆ Per identificarsi con la predicazione di Giovanni riguardo al Regno
- ☆ Per identificarsi con il rimanente fedele che Giovanni aveva preparato
- ☆ Per essere conosciuto pubblicamente da Israele
- ☆ Per identificarsi con i peccatori - 2 Corinzi 5:21
- ☆ Per ricevere l'unzione speciale dallo Spirito Santo - Atti 10:38



§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

Il Dio trino e uno fa la sua apparizione

- ✧ Durante il battesimo vediamo che Dio si manifesta in tutte e tre le sue persone contemporaneamente
- ✧ Dio Figlio si manifesta al popolo nella persona di Gesù che sale dall'acqua dove era immerso (Mt 3:16)
- ✧ Dio Spirito Santo scende in forma di colomba, l'associazione "Spirito di Dio – Colomba" era già presente nella mente ebraica di quel tempo per l'insegnamento che veniva dato sui passi di Genesi 1:2
- ✧ Dio Padre compare tramite una voce dal cielo, il termine ebraico usato è *Bat Kol*



§ 24: L'approvazione del Re al suo battesimo

Merachefet — מֵרַחֶפֶת

È la parola che si usa per descrivere un uccello madre che si libra sopra le uova mentre si stanno schiudendo

Nella teologia rabbinica per spiegare questo concetto veniva usata la colomba

Bat Kol — בַּת קוֹל

Letteralmente significa 'la figlia di una voce', è un termine tecnico per indicare la voce di Dio dal cielo

Fine



I. L'introduzione del Re

C. L'approvazione del Re

2. Attraverso la tentazione

(Marco 1:12-13, Matteo 4:1-11, Luca 4:1-13)



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Il legame tra il battesimo del Messia e la tentazione

- 1) Yeshua durante il battesimo di Giovanni disse che era venuto per adempire la giustizia (Mt 3:15)
 - ✧ La giustizia era nei confronti della legge di Mosè, cioè per compierla completamente senza errori
 - ✧ Durante la tentazione la Sua giustizia viene messa alla prova
- 2) Durante il Suo battesimo Dio Padre dichiara pubblicamente che Yeshua è Suo Figlio (Mt 3:17 ...)
 - ✧ Durante la tentazione gli viene chiesto di provare che Egli è effettivamente il Figlio di Dio



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

La tentazione del Messia fa parte di un piano divino

- ✧ Tutti i tre vangeli sinottici riportano che Gesù fu condotto nel deserto dallo Spirito Santo
- ✧ Perché lo Spirito Santo permette, anzi, spinge il Messia, in un posto dove subirà la tentazione?
- ✧ Il piano di Dio nella tentazione di Gesù era quello di provare l'assenza di peccato nel Figlio
- ✧ Il piano di Satana era quello di riuscire a farlo peccare
- ✧ Nella Sua la tentazione il Messia ha rappresentato due categorie di persone: il popolo d'Israele inteso come persona e poi tutti i credenti sia Ebrei che Gentili



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Il ruolo rappresentativo verso Israele

- ✧ Gesù durante la Sua tentazione ha rappresentato il popolo d'Israele in almeno cinque modi:
 1. Israele viene definito *figlio di Dio* (Es. 4:22-23, Os. 11:1) e anche Gesù viene chiamato nello stesso modo (Mt 2:15, 4:3,6). Israele è il figlio di Dio nazionale, Gesù è l'unigenito Figlio di Dio individuale
 2. Dio ha provato la lealtà e la fedeltà d'Israele durante il pellegrinaggio nel deserto (I Co 10:1-13, De 8:2). Allo stesso modo la giustizia e la fedeltà di Gesù viene messe alla prova nel deserto



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

3. Il terzo modo in cui vediamo un ruolo rappresentativo del Messia verso Israele è il numero "40". Israele stette per quarant'anni nel deserto, per Gesù furono 40 giorni di digiuno totale
4. La quarta relazione tra Gesù e Israele illustrata in queste tentazioni è la presenza dello Spirito Santo. Egli era presente con Israele nel deserto (Is. 63:7-14) e, come abbiamo letto, anche con Gesù
5. Infine le tre le citazioni usate da Gesù per rispondere a Satana sono tratte dal libro del Deuteronomio. Questo è il libro del patto di Dio con il suo Popolo. Il significato greco della parola Deuteronomio è "seconda legge" o "ripetizione della legge"



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Il ruolo rappresentativo verso tutti gli uomini

- ☆ **In** Ebrei 4:15 **è scritto:** *"Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non possa simpatizzare con noi nelle nostre debolezze, poiché egli è stato tentato come noi in ogni cosa, senza commettere peccato"*
- ☆ **Il fatto che Gesù è stato tentato "in ogni cosa" è spesso interpretato erroneamente**
- ☆ **Se ci pensiamo attentamente concluderemo che non è possibile che Gesù abbia provato ogni singola tentazione che noi passiamo**
- ☆ **Del resto neppure noi abbiamo passato o passeremo le tentazioni specifiche che Lui ha sofferto nel deserto**



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

- ☆ Per esempio Satana non tenterà nessun credente di oggi a cambiare delle pietre in pane, semplicemente perché non possiamo farlo, mentre Gesù poteva farlo
- ☆ Altresì Gesù non fu mai tentato di spendere un'intera giornata guardando cose inutili alla TV o in Internet
- ☆ Ma allora cosa significano le parole: "*è stato tentato come noi in ogni cosa*"?
- ☆ Per capirlo dobbiamo leggere in I Giovanni 2:16:

Perché tutto ciò che è nel mondo, la concupiscenza della carne, la concupiscenza degli occhi e la superbia della vita, non viene dal Padre, ma dal mondo



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Le tre aree di tentazione dell'uomo

- ☆ Da quello che troviamo scritto in I Gv 2:16 capiamo che esistono tre aree o categorie di tentazione:
 1. *La concupiscenza della carne*
 2. *La concupiscenza degli occhi*
 3. *La superbia della vita*
- ☆ Ogni tentazione che possiamo subire rientra in una di queste tre categorie
- ☆ Gesù ha subito la tentazione per ognuna di queste tre categorie, ma senza peccare



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Le tre tentazioni di Gesù (la prima)

- ☆ Gesù era affamato per il digiuno durato 40 giorni, la sua carne ed il suo corpo dovevano soddisfare questo bisogno primario di cibo
- ☆ Arrivati questo punto Dio Padre non era contrario a soddisfare questo bisogno, ma era nel volere del Padre che il Figlio usasse il Suo potere messianico per la soddisfare questo bisogno? La risposta è: no. Gesù doveva usare per altri scopi i suoi poteri soprannaturali
- ☆ Questa prima tentazione di Gesù rientra nella categoria che potremmo chiamare, secondo quanto scritto, *le concupiscenze della carne*



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Le tre tentazioni di Gesù (la seconda)

- ☆ Gesù vide letteralmente in un solo momento tutti i regni del mondo di allora, infatti Satana può dare visioni alle persone (questa ne è la prova)
- ☆ Satana offerse a Gesù l'autorità che ha sui regni di questo mondo in cambio di una sola adorazione
- ☆ Un giorno Gesù riceverà dal Padre l'autorità su tutti i regni della terra. Questo coinciderà con la Sua seconda venuta e l'inizio del Regno. Satana gli offriva questo in anticipo e senza la sofferenza della croce
- ☆ Questa seconda tentazione rientra fra quelle del/a concupiscenza degli occhi



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Le tre tentazioni di Gesù (la terza)

- ☆ La terza tentazione riguarda l'area della superbia della vita e vediamo che Satana chiede a Gesù di provare in modo concreto il suo essere Figlio di Dio
- ☆ In questa tentazione Satana cita il Salmo 91:11-12. Se Gesù si fosse gettato questo passo si sarebbe verificato alla lettera e gli angeli avrebbero impedito che il Messia morisse prima del tempo
- ☆ Tuttavia 65 metri sotto al pinnacolo c'era il cortile del tempio gremito di persone, se avessero visto Gesù atterrare lentamente al suolo avrebbero riconosciuto in Lui il Messia e lo avrebbero fatto Re all'istante



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Riassunto

- ☆ Cambiare le pietre in pane era una tentazione in relazione all'ubbidienza alla volontà di Dio
- ☆ La visione dei regni di questa terra era una tentazione in relazione alla sua sottomissione al Padre
- ☆ La tentazione sul pinnacolo del tempio era in relazione alla dipendenza da Dio
- ☆ Egli fa delle promesse e noi non dobbiamo tentarlo dicendo "faccio questo e poi vediamo un po' se Dio mantiene le sue promesse". Dobbiamo credere, come fece Gesù che al momento opportuno, Dio adempirà ogni sua promessa



§ 25: L'approvazione del Re attraverso la tentazione

Conclusione

- ☆ Gesù ha resistito a queste tentazioni senza "sgridare" o "legare" Satana, ma solo attraverso le Scritture
- ☆ Egli ha semplicemente citato le Scritture anche quando Satana le ha usate fuori luogo, questo è il modo in cui anche noi dobbiamo resistere a Satana
- ☆ In Luca v.13 leggiamo *che dopo aver finito ogni tentazione* (cioè in tutte e tre le aree che abbiamo visto) *si allontanò da Lui* (Gc 4:7, Ef 6:10-18)
- ☆ Tuttavia Luca aggiunge *fino a un momento determinato*, questo significa che ogni vittoria spirituale è sempre temporanea, fino alla nostra morte dobbiamo combattere il buon combattimento

Fine



I. L'introduzione del Re

C. L'approvazione del Re

3. Attraverso il Suo araldo

a. La testimonianza di Giovanni ai capi (Gv 1:19-28)



§ 26: La testimonianza di Giovanni ai capi

Inizia la seconda fase investigativa del Sinedrio

- ☆ La prima fase prevedeva l'osservazione (Mt 3:7, Lu 3:7); la seconda fase l'interrogazione (Gv 1:19-28)
- ☆ Il verdetto della prima fase investigativa fu che il ministero di Giovanni era "significativo" per le sue implicazioni Messianiche, così una seconda delegazione del Sinedrio viene inviata per iniziare la seconda fase
- ☆ Nei v. 19, 22, 24 viene detto che gli era stata inviata una delegazione ufficiale di sacerdoti e leviti (generalmente sadducei) da parte del gruppo dei farisei (la traduzione italiana non rende bene questo)



§ 26: La testimonianza di Giovanni ai capi

Chi era Giovanni?

- ☆ Giovanni nega di essere tre cose:
 1. Il Messia
 2. Elia
 3. Il profeta (quello descritto in De 18:15)
- ☆ Alla fine, su richiesta insistente, dice di sé "*Io sono la voce di uno che grida nel deserto*" citando Is 40:3
- ☆ In altre parola stava dicendo di essere l'araldo o il precursore del Re
- ☆ Inoltre dalle parole di Giovanni si poteva capire che il Messia era già in mezzo a loro anche se non era ancora stato identificato



I. L'introduzione del Re

C. L'approvazione del Re

3. Attraverso il Suo araldo

b. La testimonianza di Giovanni a Gesù (Gv 1:29-34)



§ 27: La testimonianza di Giovanni a Gesù

L'identificazione del Messia da parte del suo araldo

- ☆ Dal v. 29 vediamo che era passato un solo giorno dalla seconda fase investigativa dei sadducei a quando Gesù andò da Giovanni per essere battezzato
- ☆ Giovanni poteva indicare il Messia dicendo tante cose, ma disse semplicemente: *"Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo"*

Chiamando Gesù in questo modo lo identifica con due concetti dell'A.T. ben noti ai giudei di quel tempo

- ☆ L'agnello di Pasqua – Esodo 12
- ☆ L'agnello Messianico – Isaia 53



§ 27: La testimonianza di Giovanni a Gesù

L'identificazione del Messia da parte del suo araldo

- ✧ Giovanni dichiara che il Messia era prima e dopo di lui
- ✧ Nella sua umanità Gesù viene dopo Giovanni, perché è di sei mesi più giovane, ma nella sua deità precede Giovanni dall'eternità passata
- ✧ Giovanni era stato informato profeticamente da Dio che colui sul quale avrebbe visto scendere lo Spirito Santo mentre battezzava era il Messia
- ✧ Benché Giovanni avesse già riconosciuto in Gesù il Messia, quando lo S.S. scende in forma di colomba su Yeshua vede confermarsi la profezia e attesta che Egli era il Re promesso

Fine



www.ariel.org

